



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2009

ADDI' 07/08/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|-------------|------------|-----------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | MANCINI | Claudio | Assessore |
| | | Vice | | | |
| MONINO | Esterino | Presidente | MARUCCIO | Vincenzo | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | NIRI | Luigi | " |
| COPPOTELLI | Anna Salone | " | RODANO | Giulia | " |
| COSTA | Silvia | " | SCALIA | Francesco | " |
| DALIA | Francesco | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| DE ANGELIS | Francesco | " | VALENTINI | Daniela | " |
| DI CARLO | Mario | " | ZARATTI | Filiberto | " |
| FICHERA | Daniele | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELIS

DELIBERAZIONE N. 642

Oggetto:

Integrazione della D.G.R. n. 386 del 05/06/2007, modificata dalla D.G.R. n. 171 del 20/03/2009 e dalla D.G.R. n. 201 del 27/03/2009, in ordine alle finalità degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 L.R. 9/2005.



642 - 7 AGO. 2009 *m*

OGGETTO: Integrazione della D.G.R. n. 386 del 05/06/2007, modificata dalla D.G.R. n. 171 del 20/03/2009 e dalla D.G.R. n. 201 del 27/03/2009, in ordine alle finalità degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio ex art. 20 L.R. 9/2005.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n 1 del 6 settembre 2002 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale n. 2 del 27 Febbraio 2004, (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004) che autorizza Sviluppo Lazio SpA, nell'ambito delle iniziative a favore del sistema delle imprese del Lazio, a promuovere la costituzione o l'acquisizione di strumenti di natura bancaria idonei ad assicurare la massima efficacia delle risorse regionali finalizzate alla prestazione di garanzie;

VISTO l'art. 20 della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che istituisce il Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio e ne affida la gestione alla Banca Impresa Lazio sulla base di apposita convenzione;

PRESO ATTO che in data 06/04/2005 è stata sottoscritta tra Banca Impresa Lazio e Regione Lazio la convenzione reg. cron. n. 6039 del 26/04/2005 per la gestione del Fondo per il sostegno del credito, di seguito integrata dalla convenzione reg. cron. n. 8747/2007;

PRESO ATTO che la Giunta regionale ha confermato Banca Impresa Lazio SpA quale soggetto affidatario della gestione del Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio, con deliberazione n. 133 del 6/03/2009;

VISTA la deliberazione n. 386 del 05/06/2007 con la quale la Giunta regionale ha individuato le tipologie di imprese destinatarie degli interventi previsti dalla



642 - 7 AGO. 2009 *Pz*

legge regionale n. 9/2005 art. 20, nonché le finalità degli interventi e dei finanziamenti erogati;

CONSIDERATO

che la Giunta Regionale ha integrato la Deliberazione n. 386 del 05/06/2007 mediante la Deliberazione n. 171 del 20/03/2009 e Deliberazione n. 201 del 27/03/2009 in relazione ai soggetti prioritari e alle finalità di finanziamento;

PRESO ATTO

che la Deliberazione n. 386/2007, integrata dalla Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, esclude dall'intervento di Banca Impresa Lazio:

- le pmi con fatturato annuo inferiore ad Euro 1.000.000,00, fatta eccezione per i Soggetti Prioritari per i quali tale limite si riduce a Euro 500.000,00;

PRESO ATTO

che la Deliberazione n. 386/2007, integrata dalla Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, individua tra le finalità dell'intervento di Banca Impresa Lazio:

- il sostegno all'accesso al credito di medio e lungo termine delle pmi;
- il sostegno al processo di patrimonializzazione delle pmi;

PRESO ATTO

inoltre che dette Deliberazioni destinano le risorse del fondo al sostegno dell'erogazione di nuovi finanziamenti finalizzati:

- a supportare investimenti all'innovazione di prodotto/processo operativo presentanti da imprese in forma singola o associata, anche attraverso la collaborazione con Organismi di Ricerca, quali investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per innovazioni del ciclo produttivo, di processo e di prodotto, investimenti per innovazioni nei settori ICT, investimenti rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi;
- all'acquisto di beni (materiali o immateriali) strumentali all'attività d'impresa ed alla sua espansione sul mercato;
- al consolidamento di passività bancarie a breve termine per imprese con adeguato grado di capitalizzazione;
- alle operazioni di finanziamento immobiliare, limitatamente a progetti di investimento legati allo sviluppo del processo produttivo;
- alla copertura dei costi di adeguamento e/o ristrutturazione impianti e strutture, acquisto e/o ripristino macchinari e attrezzature, acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti;

RITENUTO

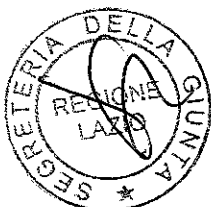
che l'attuale fase di congiuntura negativa del mercato richiede di ampliare il contesto di intervento a supporto delle PMI rispetto a quanto deliberato mediante la Deliberazione n. 386/2007, , integrata dalla Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, in particolare per quanto concerne i destinatari e le finalità di detto intervento;

RITENUTO

che la stretta creditizia registrata dal mercato del credito richiede di intervenire a sostegno delle PMI mediante iniziative di monetizzazione del credito e finanziamento dell'attivo circolante;

RITENUTO

di modificare l'importo del limite di esclusione del fatturato minimo di cui al punto c), paragrafo i. del deliberato della D.G.R. n. 386/2007, integrata dalla



642 - 7 AGO. 2009 *De*

Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, da € 1.000.000,00 ad € 500.000,00, e per i Soggetti Prioritari da € 500.000,00 ad € 250.000,00;

RITENUTO

di estendere le finalità dell'intervento di Banca Impresa Lazio alle operazioni di monetizzazione del credito e finanziamento dell'attivo circolante;

RITENUTO

di includere tra le finalità dei finanziamenti assistiti da garanzia l'anticipo di crediti fatturati verso clienti e/o l'acquisto di beni materiali da iscriversi nelle poste dell'attivo circolante;

PRESO ATTO

che il Direttore Regionale Economia e Finanza provvederà ad implementare l'operatività dei programmi di intervento di cui all'art. 20 della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005, su richiesta motivata di B.I.L., al fine del miglior utilizzo delle risorse complessivamente stanziare per le finalità della legge;

PRESO ATTO

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1 di modificare l'importo del limite di esclusione del fatturato minimo di cui al punto c), paragrafo i. del deliberato della D.G.R. n. 386/2007, integrata dalla Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, da € 1.000.000,00 ad € 500.000,00, e per i Soggetti Prioritari da € 500.000,00 ad € 250.000,00;

2 di includere tra le finalità degli interventi di cui al punto d) del deliberato della D.G.R. n. 386/2007, integrata dalla Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, le operazioni di monetizzazione del credito e finanziamento dell'attivo circolante;

3 di includere tra le finalità dei finanziamenti di cui al punto e) del deliberato della D.G.R. n. 386/2007, integrata dalla Deliberazione n. 171/2009 e 201/2009, l'anticipo di crediti fatturati verso clienti e/o l'acquisto di beni materiali da iscriversi nelle poste dell'attivo circolante;

Direttore Regionale Economia e Finanza provvederà ad implementare l'operatività dei programmi di intervento di cui all'art. 20 della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005, su richiesta motivata di B.I.L., al fine del miglior utilizzo delle risorse complessivamente stanziare per le finalità della legge.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 AGO. 2009

